

Fr. Amadi.

12
dal balaneto di Veneta il dì
18 Aprile 1743

all'amico mio in questa prigione di dim'aria è morto tre
sette ore, le quali sono state tre volte grandi - non vi
si dice abbastanza il piacere che m'ave fatto, tanto
più che mi annunciaro viene l'amico vostro, ed che
non potea ricever miglior novella. U. Pomei à aggiunto la
finanza di far mele tener subito a mille altre, che già mi à
fatto, e di cui lui spera si è esteso fino a Bologna. Quel
U. Amadeo come mi à ridemo di favori - la somma se io
fupis eloquente come Giuonni se se fupis come quella
tato in esilio dalla mia Patria, io somiglierei il mio ritorno
à in Italia a quel suo, di cui dice che tutta quella Provincia
lo rivedete in Roma quasi su le spalle. Si tate ora di
giungere a Ven. il più presto che sia possibile. Non avendo
fede di Samit da Orinda, ne è fatto fare a Trento, dove
mi son trattenuto qualche tempo, che parte solo del mio
venire da Orinda. questa è fatta pyontano a. P. ^{no}; il quale
è pronto a farmi qualunque agiutanza; per ovver per la ste
è necessario che voi dal conto vostro facciate qualche passo

aff. cotesto magistrato; il che farò che la mia (gutermau)
sani di mio giorno 21 in luogo di 28. ma qualunque debba
esser la sua dunto venite il più presto che sarà possibile.
In questo momento viro un' ant. dall. Capino, il quale
mi conferma che sarete o arrivarete prima. non vi so
più dire la pulizia e la magnificenza con cui il P. Bonna
mi ha fatto alloggiare, anche se la diceva questa mattina,
che arrivato in Loreto mi pariva di dover aspettar la
sua prima di giorno a led. addio venite nel mihi
rescribas accamen ipse veni. addio abbruciaten
gli amici e le sorelle e fatevi se non abbruciaten presto
almeno vedere addio di nuovo P. N.

P. Puccio in questo momento la mia compagnia
voglia dire i libri di cui vi rendo mille

e mille grazie. Aggiungo che il N. Scanzoni è venuto
con mille finere a vedermi e che il N. Panni me ha
mandato una porzione di vino de' suoi. In somma la
grazia che mi farete tutti questi N. sono infinite e vi
prego abbruciaten ten. Il cen Zanetti, (a cui son
mille grazie dalla parte del N. Panni quando con
spregate la parte) della stampa con mille finere mandate.

2761
Loreto
Loreto 21. 1758
P. N.

gutermau
P. N.
Loreto 21. 1758

Vercors

1743

C. fr. Hysotiz
de 18 avril

H

à Monsieur

Monsieur Le Comte Algarotti

à Venise

che

